

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Del Monte Giovanni Maria; Cervini Destinatario Della Casa Giovanni

degli Spannocchi Marcello

Data 19/9/1547 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Bologna Luogo arrivo Venezia

Incipit Per le nostre d'i 12 scrivemmo a Vostra Signoria Reverenda quanto allhora havevamo delle cose di

Lombardia

Contenuto Con la loro lettera del 12 [settembre 1547: "Non scriveremo a Vostra Signoria Reverenda l'infelicissimo

caso dell'Illustrissimo Signor Duca"] i legati pontifici al Concilio di Trento Giovanni Maria Del Monte [futuro papa Giulio III] e Marcello Cervini degli Spannocchi [futuro papa Marcello II] hanno informato il nunzio Giovanni Della Casa "delle cose di Lombardia". [Si riferisce all'assassinio del duca di Piacenza, Pier Luigi Farnese, voluto da Ferrante Gonzaga, governatore di Milano: temendo che il ducato dei Farnese potesse essere un pericolo per i domini imperiali, Gonzaga appoggiò la congiura interna guidata da Giovanni Anguissola]. Il giorno 14 [settembre], recandosi a Parma, sono passati da [Bologna] "Paulo Vitelli" [Paolo II Vitelli, ufficiale della cavalleria pontificia, dopo la congiura venne inviato a Parma come maestro generale di campo] e "Hieronimo da Pisa" [Girolamo da Pisa, capitano di ventura] Il giorno successivo è invece arrivato il "Duca nostro" [Ottavio Farnese], insieme ad "Alexandro Vitelli" [Alessandro Vitelli, conte di Montone, Citerna e signore di Amatrice, padre del menzionato Paolo II]: sono giunti a Parma il 16 [settembre], con la maggior parte delle truppe inviate sul luogo. Le congregazioni del Concilio procedono, anche se si rimanderà la sessione, come già anticipato nella lettera precedente [del 12 settembre]. [In realtà dopo la X sessione del 2 giugno 1547, nella quale fu pubblicato il solo decreto di proroga, i lavori ripresero soltanto nel 1551. La lettera è di mano di Trifone Benci, segretario del Concilio, mentre le firme sono autografe dei legati (vedi Irene Tani, Nuove

riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].

Fonte Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di

Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, p. 189 (nr. 106)

Compilatore Tani Irene